

Decreto n.59/2024

Oggetto: costituzione del Gruppo di Lavoro per la modifica del Regolamento per la Gestione, Tutela e Sfruttamento dei Diritti di Proprietà Intellettuale e per la Incentivazione della Innovazione.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c), il quale dispone che le norme che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro devono, tra l'altro, essere finalizzate alla "*...realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la*

formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")*", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, numero 30, recante il Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, ed entrato in vigore il 19 marzo 2005, che ha introdotto nel sistema italiano una disciplina organica e strutturata in materia di tutela, difesa e valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale, riordinando e accorpando oltre 40 testi normativi tra leggi e provvedimenti, conseguenti in particolare all'adeguamento delle norme italiane ai regolamenti comunitari e alle disposizioni delle convenzioni internazionali a cui l'Italia ha aderito;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

CONSIDERATO che, con Decreto Legislativo 16 marzo 2006, numero 140, si è provveduto ad adeguare il Codice alla direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale mediante la modifica degli artt. 121 "*Ripartizione dell'onere della prova*", 124 "*Misure correttive e sanzioni civili*", 125 "*Risarcimento del danno e restituzione dei profitti dell'autore della violazione*", 127 "*Sanzioni penali e amministrative*", 131 "*Inibitoria*" a

introduzione degli artt. 121-bis "*Diritto d'informazione*" e 144-bis "*Sequestro conservativo*";

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, numero 206, che ha dato attuazione alla Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e che ha disposto con l'art. 60 la modifica dell'articolo 201 "*Rappresentanza*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
 - contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";
- VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99 (cd "legge sviluppo") che ha disposto (con l'art. 15, comma 2) la modifica dell'art. 127 (Sanzioni penali e amministrative) con l'art. 19, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, la modifica degli artt. 47 (Divulgazioni non opponibili e priorità interna), 120 (Giurisdizione e competenza), 122 (Legittimazione all'azione di nullità e di decadenza), 134 (Norme in materia di competenza), 239 (Limiti alla protezione accordata dal diritto d'autore), 245 (Disposizioni procedurali);
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti

legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, *che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";*

VISTO il Decreto 13 gennaio 2010, numero 33, recante il Regolamento di attuazione del Codice della proprietà industriale, adottato con Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, numero 30;

VISTO il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 131 recante modifiche al codice della proprietà industriale, emanato in attuazione dei principi di delega previsti dall'articolo 19 della legge 23 luglio 2009, n. 99, che contiene una serie di disposizioni modificative ed integrative del testo del codice, tese ad aggiornarne il contenuto e ad armonizzarne la normativa con la disciplina comunitaria e internazionale, in particolare con quella intervenuta successivamente all'emanazione del medesimo codice, nonché strumenti di semplificazione e di riduzione degli adempimenti a carico degli utenti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";*
- disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";*

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per il rilancio della economia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*", e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q),*

r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge 24 luglio 2023, numero 102, che ha introdotto modifiche al Codice della Proprietà Industriale di cui al Decreto Legislativo 10/02/20005 numero 30;

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46,

modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO che, in data 23 agosto 2023 è entrata in vigore la legge n. 102 del 24 luglio 2023 (pubblicata sulla G.U. n.184 del 08/08/2023), che ha recentemente modificato il Codice della Proprietà Industriale. Si tratta della riforma che rappresenta l'apice dei risultati raggiunti nell'ambito delle Linee strategiche di intervento sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023. Il provvedimento, oltre a costituire una fondamentale Milestone all'interno della Missione 1, Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema

produttivo” del PNRR (all’interno del quale si configura come unica riforma attribuita al Ministero delle Imprese e del Made in Italy), è stato elaborato e curato in tutto il suo *iter* dalla Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi, con la finalità di perseguire due fondamentali obiettivi: 1) il rafforzamento della competitività del sistema Paese e la protezione della proprietà industriale; 2) la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione delle procedure;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO Il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, n.933, con il quale il dottor Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 3 luglio e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

RILEVATO che non è ancora intervenuta la nomina dell’ultimo membro del Consiglio di Amministrazione dell’istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO che, in data 30 dicembre 2023 sono scaduti gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6 e in data 31 ottobre 2024 sono scadute le proroghe di entrambi gli

incarichi, rispettivamente a norma dell'art.14, comma 1 e articolo 16 comma 2 dello Statuto dell'INAF;

- VISTO** il rinnovo dell'incarico, conferito al Dottor Gaetano Telesio con la Delibera numero 6 del 3 febbraio 2020, tramite la Delibera numero 37 del 31 ottobre 2024, a decorrere dal 31 ottobre 2024 fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 25 ottobre 2024, numero 30, di nomina della Dottoressa Isabella Pagano quale Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il "*Regolamento Generale per la Gestione, Tutela e Sfruttamento dei Diritti di Proprietà Intellettuale e per la Incentivazione della Innovazione*", sottoposto dal Dottor Corrado Perna, inquadrato come Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, in servizio presso la Sede Centrale dell'INAF e responsabile dell'Unità Centrale 6 "Valorizzazione della Ricerca", alla Direzione Scientifica con Nota prot.4537 del 30 luglio 2015, e pubblicato sulla "*Gazzetta Ufficiale*" del 9 dicembre 2016 numero 287;
- RAVVISATA** la necessità di revisionare quanto previsto dal predetto Regolamento per renderlo rispettoso alla più recente normativa di riforma del settore, sia nazionale sia comunitaria, al fine di inserire nel suo testo nuove previsioni e di rimuovere, ove necessario, eventuali prescrizioni non più conformi alla normativa vigente;
- VISTA** la nota del Dottor Ugo Becciani, registrata nel protocollo generale in data 26/11/2024 con il numero 13227, indirizzata al sottoscritto, in qualità di Presidente dell'Ente, con cui si richiede esplicitamente di costituire uno specifico gruppo di studio per la formulazione delle modifiche da apportare al Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione all'innovazione;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di nominare i componenti del nuovo Gruppo di Lavoro;
- SENTITA** la Dottoressa Isabella Pagano, nella sua qualità di Direttrice Scientifica;

- SENTITO** altresì il Responsabile della Unità Scientifica Centrale “*Valorizzazione della Ricerca*”;
- ACQUISITA** per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte del predetto Gruppo di Lavoro;

DECRETA

Articolo 1. Di nominare i seguenti componenti istituzionali in seno al Gruppo di Lavoro per la proposta di modifica al Regolamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione all'innovazione:

- Dott. Ugo Becciani, inquadrato come Dirigente Tecnologo in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania;
- Dott. Andrea Bianco, inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo “*Osservatorio Astrofisico di Catania*”;
- Dottoressa Fillide Calderini, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la Sede Centrale;
- Dottor Simone Esposito, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo “*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*” in qualità di Direttore;
- Dottor Fabrizio Fiore, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo “*Osservatorio Astronomico di Trieste*” in qualità di Direttore;
- Dott. Andrea Merlo, assegnista di ricerca in servizio presso IAPS Roma;
- Dottoressa Rosa Orlando, inquadrata nel profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo “*Osservatorio Astronomico di Palermo*”.

Articolo 2. Il Gruppo di lavoro è incaricato di svolgere i seguenti compiti:

- Uniformare quanto previsto dal predetto Regolamento alla vigente normativa di settore.
- Rimuovere, ove necessario, eventuali prescrizioni contenute all'interno dello stesso Regolamento, non conformi alla normativa.
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia del lavoro, e che soprattutto agevoli i rapporti tra INAF e le nascenti spin-off in modo da poterle supportare con un concreto contributo.

Articolo 3. Gli incarichi di cui al precedente articolo 1 sono a titolo gratuito e alle rappresentanti istituzionali in seno al Gruppo di Lavoro spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato stesso, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 2 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)